



Assessorato Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Gestione emergenza profughi

L'Assessore

Torino,

Protocollo

Classificazione

Al Consigliere Regionale
Davide Zappalà
davide.zappala@cr.piemonte.it

Al Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia
fdi@cr.piemonte.it

Al Presidente del Consiglio Regionale
Davide NICCO
presidente.nicco@cr.piemonte.it

All'Ufficio Aula del Consiglio Regionale
ufficio.aula@cr.piemonte.it

Al Gabinetto della Giunta Regionale
gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it

OGGETTO: Risposta Interrogazione n. 582, presentata dal Consigliere Regionale Davide Zappalà, inerente “Disservizi treni nel mese agosto 2025. Cosa sta succedendo sulla linea Biella-Novara”

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Si riportano i dati di puntualità e affidabilità estratti dai database del gestore dell'infrastruttura relativi alla linea Regionale R Biella-Novara.

Gli indici di puntualità sono rappresentati nella seguente tabella:

MESE	R Biella- Novara
gennaio-25	90,1%
febbraio-25	95,7%
marzo-25	91,4%
aprile-25	91,1%
maggio-25	81,9%
giugno-25	89,9%
luglio-25	87,8%

agosto-25	90,6%
settembre-25	87,5%
ottobre-25	87,5%
TOTALE 2025	89,4%

* ottobre dal 1 al 14/10

Sulla Linea R Biella-Novara la puntualità media entro 5 minuti è 89,4% con valori mensili che oscillano tra circa l'81,9% di maggio e il 95,7 di febbraio. Si osserva una certa criticità nella seconda parte dell'anno, con valori spesso sotto il 90%.

Gli indici di affidabilità sono rappresentati nella seguente tabella:

MESE	R Biella- Novara
gennaio-25	97,9%
febbraio-25	98,9%
marzo-25	99,0%
aprile-25	97,0%
maggio-25	96,1%
giugno-25	97,8%
luglio-25	96,9%
agosto-25	97,7%
settembre-25	97,9%
ottobre-25	99,2%
TOTALE 2025	97,8%

* ottobre dal 1 al 14/10

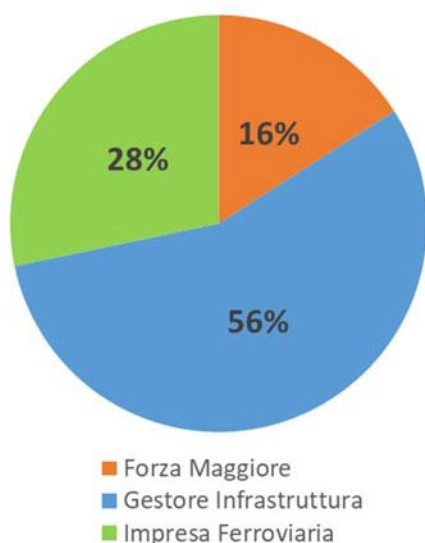
dati di affidabilità (% di treni effettuati su treni programmati, esclusi i treni non effettuati per sciopero)

La linea R Biella -Novara ha una affidabilità media del 97,8%. Nel mese di agosto, oggetto dell'interrogazione, sono stati soppressi 18 treni su 794 treni programmati.

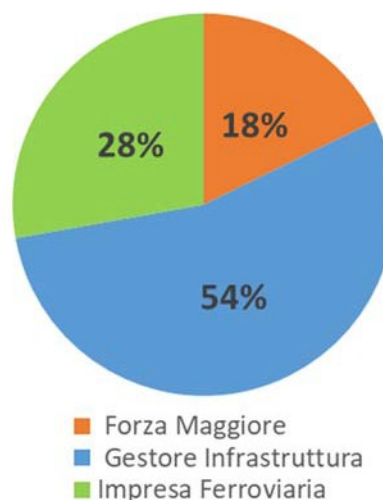
L'indice di affidabilità esclude le soppressioni dovute a sciopero, in quanto tali eventi vengono comunicati preventivamente ai viaggiatori. Nel periodo gennaio-ottobre 2025, le soppressioni legate a scioperi hanno comunque avuto un impatto importante dal momento che sono state 113 su un totale di 284 soppressioni complessive. In particolare nel mese di settembre e nella prima metà di ottobre ci sono state 41 soppressioni per sciopero.

Per quanto riguarda le cause di disservizio sulla linea, sia per i ritardi che le soppressioni c'è una prevalenza delle cause attribuibili a RFI, che rappresentano il 56% delle cause di ritardo e il 56% delle cause di soppressione.

R Biella-Novara
Treni non puntuali per Causa (%)



R Biella-Novara
Soppressioni per Causa (%)



L'alta incidenza dei guasti della infrastruttura, che si concentra principalmente sugli impianti di sicurezza e segnalamento e sui passaggi a livello, rappresenta sicuramente un elemento di forte criticità della linea Novara-Biella.

Per quanto riguarda rimborsi o indennizzi ai viaggiatori, al momento non ne sono previsti di aggiuntivi rispetto a quelli normalmente applicati ai viaggiatori dei treni regionali. In sintesi i rimborsi e indennità previsti sono i seguenti:

- se il viaggiatore rinuncia al viaggio per soppressione del treno, interruzione o partenza ritardata o prevedibile ritardo all'arrivo alla destinazione finale prevista superiore a 60 minuti ha diritto al rimborso integrale del biglietto. Il rimborso può essere richiesto in biglietteria, via web o via posta.
- Se il viaggio viene effettuato è possibile chiedere un'indennità pari al 25% del prezzo del biglietto in caso di ritardo compreso tra 60 e 119 minuti (per biglietti di importo pari almeno a € 16,00) e del 50% del prezzo del biglietto in caso di ritardo pari o superiore a 120 minuti (per biglietti di importo pari almeno a € 8,00). Se si è acquistato un Biglietto Digitale Regionale (per esempio attraverso l'APP) è possibile ottenere l'indennizzo in modo automatico senza dover far richiesta. Non sono riconosciuti indennizzi di importo inferiore a 4,00 €.
- Ai titolari di abbonamento mensile o annuale è riconosciuto un indennizzo per ciascun mese in cui, per la tratta indicata sul titolo di viaggio, un numero di treni pari o superiore al 10% di quelli programmati subisca un ritardo superiore a 15 minuti o venga soppresso; detto indennizzo è pari al 10% dell'abbonamento mensile e a 1/12 del 10% dell'abbonamento annuale. L'indennizzo relativo alle altre tipologie di abbonamento è riconosciuto secondo i medesimi criteri di calcolo proporzionalmente riferiti al periodo di validità.

Marco GABUSI